

Piano di Miglioramento 2016/17

CTIC8AZ00A II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Approntare soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento , per gruppi di livello.	Sì	
	Progettare collegialmente moduli o unita' didattiche per il recupero e potenziamento.	Sì	
	Raccordo in verticale dei curricoli e delle attività progettuali per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza.		Sì
	Riservare tempi congrui per incontri specifici di coordinamento dei processi: staff, dipartimento, coordinatori di consigli di classe, di plesso.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Migliorare la qualità dell'informazione durante gli incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione dei docenti sul tema della didattica per competenze sia disciplinare che interdisciplinare		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Approntare soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento , per gruppi di livello.	4	4	16
Progettare collegialmente moduli o unita' didattiche per il recupero e potenziamento.	4	5	20
Raccordo in verticale dei curricoli e delle attività progettuali per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Riservare tempi congrui per incontri specifici di coordinamento dei processi: staff, dipartimento, coordinatori di consigli di classe, di plesso.	4	5	20
Migliorare la qualità dell'informazione durante gli incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi.	5	5	25
Potenziare la formazione dei docenti sul tema della didattica per competenze sia disciplinare che interdisciplinare	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Approntare soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento, per gruppi di livello.	Pianificazione di attività progettuali e relative soluzioni organizzative per il recupero e il potenziamento, come le classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare, per gruppi di livello, nella Primaria e Secondaria.	Relazioni progettuali degli interventi e delle strategie organizzative. Relazione sull'efficacia delle soluzioni adottate, nell'ambito dei consigli di classe. Monitoraggio delle attività progettuali in itinere e finale nel collegio docenti.	Progettazioni di recupero e potenziamento elaborate. Annotazioni sui registri (elettronico per le attività curricolari e cartaceo per quelle extracurricolari). Schede di monitoraggio finali per gli alunni.
Progettare collegialmente moduli o unità didattiche per il recupero e potenziamento.	Recupero competenze. Riduzione della varianza tra le classi. Riduzione, nelle prove Invalsi - Italiano -classi V, della differenza rispetto ai livelli regionali dell'1,5%. Potenziamento linguistico e scientifico.	Indice di "varianza" tra le classi e nelle classi attraverso analisi degli esiti delle prove per classi parallele, alla fine di un quadrimestre. Analisi esiti scrutini. Innalzamento punteggio prove Invalsi - Italiano classi V- a.s. 2015/16.	Verifiche di recupero in itinere e sommative. Prove intermedie stile "INVALSI" comuni per le classi di scuola primaria di italiano e matematica. Prove Invalsi ufficiali. Schede di monitoraggio dei progetti di potenziamento in itinere e finali.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Raccordo in verticale dei curricula e delle attività progettuali per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza.	Elaborazione del curriculum verticale disciplinare e per competenze trasversali e della rubrica di valutazione. Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili ad ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e straniera).	Progettazione e pubblicazione del curriculum verticale d'Istituto. Analisi prospettica, mediante griglie, dei risultati delle attività e delle verifiche per l'accertamento di competenze trasversali, alla fine del II quadrimestre.	Verifiche per classi parallele alla fine di ogni quadrimestre. Elaborazione di griglie dei risultati, relative ad ogni classe.
Riservare tempi congrui per incontri specifici di coordinamento dei processi: staff, dipartimento, coordinatori di consigli di classe, di plesso.	Pianificazione delle strategie operative e relativo monitoraggio. Elaborazione e condivisione di curricula verticali per competenze. Rafforzamento della condivisione. Elaborazione piano di miglioramento e degli opportuni correttivi.	Strutturazione di documenti, progettazioni e trasmissione agli organi collegiali delle attività.	Documentazione delle attività progettuali; verbali degli incontri effettuati; piano di miglioramento.
Migliorare la qualità dell'informazione durante gli incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi.	Elaborazione di criteri condivisi tra ordini di scuole diversi e di informazioni tra i docenti delle classi ponte nella formazione delle classi. Condivisione di attività progettuali nell'ambito della continuità tra classi "ponte".	Elaborazione di criteri - formazione delle classi. Comparazione test d'ingresso per valutare la varianza delle nuove classi. Analisi e confronto dei dati relativi alle schede "Colloquio -intervista alle famiglie" degli alunni in ingresso.	Risultati dello scrutinio e relazioni relative alle classi terminali della primaria. Applicazione dei criteri per la formazione delle classi. Test d'ingresso. Schede "Colloquio- intervista alle famiglie" degli alunni in ingresso.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare la formazione dei docenti sul tema della didattica per competenze sia disciplinare che interdisciplinare	Individuazione dei bisogni formativi e raccordo con le priorità individuate. Implemento della conoscenza, di nuove metodologie, strategie di insegnamento e valutazione. Rafforzamento della motivazione e sviluppo della didattica per competenze.	Percentuale di docenti che intendono sperimentare metodologie e strategie innovative, rilevabile dal numero di partecipanti ai corsi, rispetto al totale. Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative (questionario).	-Monitoraggio in itinere e sommativo dei risultati delle azioni formative - Questionari di gradimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13488 Approntare soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento , per gruppi di livello.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di attività di recupero e potenziamento curricolare ed extracurricolare di Italiano, Inglese e Matematica per classi aperte e per gruppi di livello , nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Incremento dello scambio delle esperienze tra alunni e tra docenti -Promozione del recupero e potenziamento delle abilità degli alunni in italiano, inglese e matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative nella formazione di classi aperte
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento delle motivazioni e del benessere scolastico sia degli alunni che dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inadeguatezza delle risorse professionali e finanziarie.
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Pianificazione di attività laboratoriali relative ai progetti "Continuità", Potenziamento linguistico e scientifico anche mediante classi digitali con estensione della rete LAN/WiFi e realizzazione di un cloud d'Istituto ad uso didattico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di metodologie e strategie comuni e innovative tramite attività laboratoriali e l'utilizzo di strumenti tecnologici, soluzioni organizzative come le classi aperte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di metodologie differenti nel gruppo di recupero rispetto al gruppo classe originario.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento e consolidamento della sperimentazione metodologica con l'utilizzo privilegiato della pratica laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Carenza di spazi adeguati per la realizzazione di laboratori.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione, nell'ambito delle attività di recupero e potenziamento linguistico e scientifico per classi aperte, di classi digitali con il potenziamento della rete LAN/WiFi e la creazione di un cloud d'istituto ad uso didattico.	Appendice A: • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • Creare nuovi spazi di apprendimento; • Riconnettere i saperi della scuola e saperi della società della conoscenza; • Promuovere l'innovazione purché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di corsi di recupero e relative soluzioni organizzative. Attività progettuali per classi aperte in orario curricolare.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	Risorse interne alla Scuola.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza Supporto tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento curricolare ed extracurricolare di Italiano, inglese e matematica per classi aperte e in orario extracurricolare. Attività laboratoriali.					Sì - Giallo				Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio dell'efficacia delle attività di recupero e potenziamento e delle relative soluzioni organizzative. Incontri effettuati.
Strumenti di misurazione	Progettazioni elaborate. Schede di monitoraggio in itinere relative alle attività svolte.
Criticità rilevate	Le attività extracurricolari di recupero non sono state effettuate per mancanza di finanziamenti.
Progressi rilevati	Le attività progettuali sono state costantemente analizzate dagli insegnanti nei consigli di classe e in sede di collegio docenti aprendo un dibattito critico relativo a modalità e risultati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Devono essere messe in atto nuove soluzioni organizzative per accrescere la validità degli interventi di recupero. Oltre agli insegnanti il monitoraggio sull'efficacia delle azioni deve coinvolgere gli alunni.
Data di rilevazione	07/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Pianificazione della tipologia di interventi di recupero e potenziamento e della loro modalità di attuazione per la definizione del piano di miglioramento. Verifiche di recupero attuate
Strumenti di misurazione	Verbale dell'incontro del nucleo di valutazione.
Criticità rilevate	Difficoltà nel pianificare l'organizzazione nei vari ordini di Scuola e le fonti finanziarie.
Progressi rilevati	Potenziamento del confronto dialogico e organizzativo tra docenti appartenenti a ordini diversi di scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incrementare gli incontri del nucleo di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13489 Progettare collegialmente moduli o unità didattiche per il recupero e potenziamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività progettuali inerenti il potenziamento linguistico(Cambridge- Educhange - Progetto lettura- Avviamento allo studio del latino e greco) e il potenziamento scientifico (La matematica nella vita quotidiana) con utilizzo di nuove metodologie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle abilità degli alunni più capaci e incremento dell' utilizzo di nuove metodologie(Es. CLIL, Educhange,...problem-solving), funzionali alla valorizzazione delle competenze degli alunni meritevoli.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore impegno degli alunni in orario pomeridiano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento delle motivazioni e del benessere scolastico sia degli alunni che dei docenti. Potenziamento dell'innovazione nelle pratiche d'insegnamento/ apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di risorse professionali e finanziarie.
Azione prevista	Attuazione di prove strutturate intermedie stile Invalsi nelle classi seconde e quinte della Scuola primaria, nell'ambito del progetto "Invalsi"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Approssimazione dell'1,5 % ai valori regionali negli esiti Invalsi delle classi quinte in italiano. Incremento del punteggio medio dell'Istituto nelle prove Invalsi di Italiano e matematica rispetto al punteggio dell'a.s.2014/2015.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inadeguata gestione da parte degli alunni del maggior carico di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento, consolidamento e miglioramento di competenze logico critiche, argomentative e linguistiche degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inadeguata gestione organizzativa delle attività.
Azione prevista	Attuazione moduli curricolari e moduli extracurricolari di recupero e consolidamento linguistico e matematico destinati agli allievi della Scuola primaria e secondaria, allo scopo di favorire il recupero delle abilità di base.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero e consolidamento di competenze linguistico-scientifiche. Miglioramento dei risultati in italiano, inglese e matematica sia nella Scuola primaria che secondaria. Riduzione della varianza tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa capacità degli alunni di gestire il maggiore carico di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione delle carenze nella preparazione in italiano e matematica. Maggiore benessere degli alunni a Scuola. Diminuzione della dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo di risorse finanziarie

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo delle competenze linguistiche superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico (approccio didattico di tipo immersivo CLIL ed Educhange per il progetto di potenziamento dell'inglese, metodo ludico -creativo per il progetto "Lettura"). Gli ambienti di apprendimento facilitano situazioni attive, laboratoriali, cooperative. La didattica utilizzata è tesa alla costruzione attiva della conoscenza, attraverso esperienze in contesti concreti condivisi, promuovendo la padronanza e l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento. Gli ambienti, le risorse umane e temporali sono organizzati secondo una gestione razionale (laboratori in orario antimeridiano e meridiano). Realizzazione, nell'ambito della formazione dei docenti e nell'ambito delle attività di recupero e potenziamento linguistico e scientifico per classi aperte, di classi digitali con il potenziamento della rete LAN/WiFi. Valorizzazione degli alunni meritevoli.	Appendice A: • Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL • Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni • Individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito. Appendice B: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi di apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione purché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti : - potenziamento linguistico (lettura, CLIL, Cambridge); - potenziamento matematico scientifico (La matematica nella vita quotidiana). Attività progettuali di recupero extracurricolare Scuola Primaria e Secondaria. Tutoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	1900
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Organico di potenziamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza Supporto tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	2000

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	MIUR con assegnazione di ulteriori unità di personale ATA richieste in organico
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	10000	MIUR-FSE CONTRIBUTI DA PRIVATI
Consulenti		
Attrezzature	18000	MIUR-FSE
Servizi	5000	MIUR PON GENITORI
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di attività per il potenziamento linguistico e scientifico e loro successiva attuazione. Prove strutturate intermedie stile Invalsi. Attuazione moduli curricolari e moduli extracurricolari di recupero per classi parallele.	Sì - Verde					Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti verifiche recupero. Percentuale alunni i cui esiti formativi risultino migliorati rispetto al 1°quadrimestre. Approssimazione dell' indice di varianza tra classi e degli esiti- Italiano -Invalsi -classi quinte , ai livelli regionali.
Strumenti di misurazione	Incontri di recupero attuati. Verifiche in itinere e finali. Esiti scrutini. Prove Invalsi. Questionari di monitoraggio per gli alunni relativi alle attività di recupero e di potenziamento. Schede-monitoraggio finale progetti di recupero e potenziamento compilate dai referenti.
Criticità rilevate	Relativamente al recupero, non essendo stati effettuati corsi extracurricolari, tali attività sono state attuate dai singoli insegnanti e valutate analiticamente nei consigli di classe, rendendo difficoltosa una comparazione tra le diverse classi.
Progressi rilevati	In base agli esiti delle verifiche e agli esiti del II quadrimestre, la maggior parte degli alunni evidenzia un netto miglioramento nei risultati, in maniera più accentuata nella Scuola Primaria.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Deve essere perfezionato il sistema di monitoraggio, analisi e comparazione dei dati.
Data di rilevazione	15/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Pianificazione progetti per il potenziamento linguistico e matematico- scientifico.
Strumenti di misurazione	Inserimento dei progetti nel Piano dell'offerta formativa e successiva pubblicazione.
Criticità rilevate	Individuazione di risorse finanziarie.
Progressi rilevati	Arricchimento dell'offerta formativa.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13490 Raccordo in verticale dei curricula e delle attività progettuali per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificazione di un curriculum verticale per competenze trasversali e di una rubrica comune di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Progettazione per competenze trasversali al fine di offrire pratiche d'insegnamento e apprendimento in una visione prospettica, dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria, intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare"
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella progettazione e condivisione di prove strutturate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento della didattica per competenze per l'integrazione di competenze trasversali nella didattica disciplinare come pratica abituale. Riduzione della dispersione scolastica. Diffusione di buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nella rilevazione e nel confronto dei dati di valutazione.
Azione prevista	Attività inerenti i progetti lettura, legalità e ambiente realizzate anche mediante incontri con esperti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, quali l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella valutazione e analisi prospettica delle competenze acquisite dagli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di buone pratiche. Miglioramento del clima di apprendimento e dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nell'organizzare spazi adeguati alle attività proposte

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, quali l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze).	-Trasformare il modello trasmissivo della scuola; -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità. Rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di competenza dei coordinatori di progettazione curricolare, dipartimento, classe e CdD : -progettazione - coordinamento -verifica e valutazione -monitoraggio Attività progettuali per competenze trasversali relative a "Legalità" e "Ambiente".
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturazione di documenti di progettazione da inserire nel POF. Monitoraggio delle attività inerenti i progetti lettura, legalità e ambiente e delle verifiche per l'accertamento di competenze disciplinari trasversali, per classi parallele.	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione progettazione curricolare- competenze disciplinari e trasversali in un' ottica di continuità tra i vari ordini di Scuola e adozione di una rubrica comune di valutazione.
Strumenti di misurazione	Progettazione curricolare verticale, inserita nel Piano dell'offerta Formativa 2015/2016 e pubblicata sul sito web della Scuola.
Criticità rilevate	Difficoltà nel confronto tra docenti di ordine di scuola diverso in relazione ai tempi.
Progressi rilevati	Maggiore condivisione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi prospettica del miglioramento dei risultati delle attività e delle verifiche alla fine del II quadrimestre rispetto al primo. Positiva ricaduta delle attività progettuali finalizzate all'implemento di competenze trasversali.
Strumenti di misurazione	Esiti delle verifiche quadrimestrali per classi parallele per l'accertamento dei livelli di competenze trasversali. Scheda di monitoraggio progetti "Legalità" e "Ambiente".

Criticità rilevate	Elaborazione, nella Scuola media, di criteri validi per la formulazione delle prove di verifica delle competenze trasversali. A tal fine sarà sicuramente utile il corso di formazione relativo alle competenze e alla loro valutazione che è programmato per settembre.
Progressi rilevati	Implemento delle buone pratiche e della loro condivisione tra i docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	All'inizio del nuovo a.s., i docenti della Scuola media devono confrontarsi, alla luce delle nuove competenze acquisite mediante il corso di formazione, stabilendo le tipologie di prove e i relativi criteri di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13491 Riservare tempi congrui per incontri specifici di coordinamento dei processi: staff, dipartimento, coordinatori di consigli di classe, di plesso.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di progettazioni, documenti e verifiche comuni per l'accertamento di obiettivi didattici e trasversali da parte dello Staff, dei dipartimenti e dei consigli di classe, coerentemente e secondo regole e criteri condivisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coerenza nelle azioni intraprese e facilitazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte di alcuni insegnanti a incrementare gli incontri e gli scambi di esperienze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di buone pratiche e potenziamento degli scambi e delle esperienze acquisite nei vari ambiti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessivo carico di documenti da visionare e gestire da parte dei docenti.
Azione prevista	Elaborazione del Piano di miglioramento da parte del nucleo di valutazione interna, trasmissione a commissioni e organi collegiali e relativa condivisione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di un percorso di monitoraggio e autovalutazione condiviso collegialmente.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di adattamento e condivisione delle azioni da parte di tutti gli insegnanti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di pratiche innovative e miglioramento dell'efficacia degli interventi didattici-formativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa capacità di apportare gli opportuni correttivi in caso di risultati inadeguati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettazione dell'innovazione e del cambiamento della Scuola attraverso strumenti condivisi Sviluppo delle competenze superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e utilizzando nuove metodologie.	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Creare nuovi spazi di apprendimento; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; • Promuovere l'innovazione purché sia sostenibile e trasferibile. -Valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione Coordinamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Risorse presenti in organico d'Istituto.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di progettazioni, documenti e verifiche comuni da parte dello Staff, dei dipartimenti e nell'ambito dei consigli di classe. Elaborazione del Piano di miglioramento da parte del nucleo di valutazione interna.	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Giallo		Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Strutturazione di documenti e trasmissione agli organi collegiali delle attività.
Strumenti di misurazione	Documentazione delle attività progettuali; verbali degli incontri.
Criticità rilevate	Difficoltà nel coordinare le diverse attività progettuali in relazione ai tempi a disposizione.
Progressi rilevati	Maggiore condivisione e collaborazione tra i docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13492 Migliorare la qualità dell'informazione durante gli incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri tra i docenti delle classi "ponte" alla fine del 2° quadrimestre, prima della formazione delle classi e dell'inizio del nuovo anno scolastico per relazione e scambio di informazioni relative alle classi in uscita/ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di criteri condivisi e scambio di informazioni tra i docenti delle classi ponte nella formazione delle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà oggettiva nell'applicazione dei criteri di formazione delle classi e nello scambio di informazioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della varianza tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Da verificare.
Azione prevista	Attività progettuali laboratoriali (Il giornalino di classe, il food festival, il luna park della chimica), comuni a ordini di scuola diversi, nell'ambito della "continuità" tra classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di progetti, strategie e metodologie comuni a ordini di scuole diversi al fine di progettare in un ottica di continuità e favorire l'ingresso degli alunni nel successivo ordine di Scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte degli insegnanti di diversi ordini di Scuola a incrementare gli incontri e gli scambi di esperienze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di buone pratiche e potenziamento degli scambi e delle esperienze acquisite nei rispettivi ambiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Da verificare.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le attività progettuali, nell'ambito della Continuità , sono attuate anche attraverso attività laboratoriali (Il giornalino di classe, il food festival) e attraverso l'allestimento di un laboratorio di Scienze (Luna park della chimica).	-Potenziamento metodologico-laboratoriale e attività di laboratorio. -Trasformare il modello trasmissivo della Scuola. -Creare nuovi spazi.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	-Incontri periodici -Progettazione e coordinamento di attività progettuali comuni.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana della Scuola per gli incontri e le attività previste. Vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività progettuali laboratoriali nell'ambito della "continuità" tra classi ponte di ordini di scuole diversi. Incontri prima della formazione delle classi tra insegnanti delle classi "ponte" e definizione dei relativi criteri di formazione.		Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio delle attività della "Continuità" tra i diversi ordini di Scuola. Elaborazione di criteri nella formazione delle classi. Analisi dei risultati dello scrutinio e relazioni delle classi terminali della primaria.
Strumenti di misurazione	Schede monitoraggio delle attività progettuali della "Continuità". Criteri stabiliti per la formazione delle classi. Esiti scrutini.
Criticità rilevate	Difficoltà nell'incrementare gli incontri
Progressi rilevati	Nell'incontro tra i docenti delle classi ponte della Scuola primaria e Secondaria sono stati discussi e analizzati i risultati dello scrutinio e le relazioni delle classi terminali della primaria, determinando una condivisione di obiettivi strategici e didattici finalizzati al benessere degli alunni in uscita/ingresso.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Considerato che la maggior parte degli alunni di una Scuola proviene dall'ordine di Scuola precedente, facente parte dello stesso Istituto, si deve porre maggiore attenzione all'applicazione corretta dei criteri di formazione delle classi nella primaria.

Data di rilevazione	15/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Comparazione test d'ingresso per valutare la varianza tra nuove classi. Analisi schede "Colloquio- intervista alle famiglie"
Strumenti di misurazione	Test d'ingresso per valutare la varianza tra le nuove classi e all'interno di ogni classe. Schede "Colloquio- intervista alle famiglie".
Criticità rilevate	Le classi si presentano quasi omogenee dall'analisi e comparazione dei test d'ingresso. Persiste tuttavia qualche differenza relativa ai contesti sociali di provenienza, come si evince dall'analisi delle schede "colloquio-intervista alle famiglie".
Progressi rilevati	La varianza tra le classi è minore rispetto agli anni passati.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13493 Potenziare la formazione dei docenti sul tema della didattica per competenze sia disciplinare che interdisciplinare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare: programmazione, didattica e verifica per competenze; la didattica laboratoriale; i moduli didattici (Progetto "Formazione personale della scuola")
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo della formazione e l'autoformazione del personale docente per l'accrescimento delle competenze sia disciplinari che metodologico-didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte di alcuni insegnanti a incrementare gli incontri di formazione e ad aggiornarsi mettendo in discussione le proprie metodologie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo nelle attività ordinarie delle conoscenze acquisite e di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione . Rafforzamento della motivazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa disponibilità di risorse professionali e finanziarie
Azione prevista	Approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, l'uso della LIM e del tablet nella didattica; linguaggio di programmazione, piattaforme didattiche.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove strategie operative all'interno delle proprie discipline con una modalità di formazione laboratoriale e interattiva. Potenziamento della padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di un senso di inferiorità da parte degli insegnanti meno capaci di aggiornarsi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo nelle attività ordinarie delle conoscenze acquisite e di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione . Rafforzamento della motivazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione dell' efficacia dell'azione a causa della scarsa disponibilità di strumentazione tecnica e laboratoriale.
Azione prevista	Percorso di formazione sui Bisogni Educativi Speciali e sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento il Piano Didattico Individualizzato
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento la formazione dei docenti e miglioramento del processo di integrazione di alunni BES e DSA.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella rielaborazione di metodologie integrative .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione, nell'ambito della formazione dei docenti, di classi digitali con il potenziamento della rete LAN/WiFi e la creazione di un cloud d'istituto ad uso didattico.	- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. -Trasformare il modello trasmissivo della Scuola. -Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. -Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione e coordinamento corsi di formazione (progetto POF "Piano di formazione del personale della Scuola") Tutoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	50

Costo previsto (€)	2322
Fonte finanziaria	MIUR PON FONDO ISTITUTO
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza Supporto tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	2785
Fonte finanziaria	MIUR PON FONDO ISTITUTO
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4132	MIUR PON-FSE
Consulenti		
Attrezzature	9000	PON-FESR MIUR
Servizi		
Altro	1500	PON MIUR

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ricognizione, analisi dei bisogni formativi e progettazione. Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica mediante incontri plenari di spiegazione e di restituzione.	Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti coinvolti nel percorso di formazione che sperimentano metodologie e strategie innovative; Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative (questionario).
Strumenti di misurazione	Numero docenti coinvolti nel percorso di formazione e percentuale rispetto al totale. Dati dei questionari di gradimento.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Acquisizione relativamente ai corsi già conclusi, di competenze nella programmazione digitale (ad es. il coding, il pensiero computazionale) e di una maggiore conoscenza delle problematiche degli alunni con Bisogni educativi Speciali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate: a. Riduzione della variabilità dei livelli tra le classi della Scuola Primaria. b. Incremento dei risultati della Prova Invalsi d'Italiano delle classi quinte della Scuola Primaria dell'1,5%.
Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza (Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni di Scuola Primaria e Secondaria).

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Far sì che i livelli tra le classi della Scuola Primaria siano uniformi, approssimandosi ai valori di riferimento regionali.
Data rilevazione	30/06/2016

Indicatori scelti	Indice di “varianza” tra le classi attraverso il confronto degli esiti delle prove per classi parallele, mediante griglie, alla fine di ogni quadrimestre. Indice di varianza esiti prove Invalsi.
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi della Scuola primaria e secondaria e relativa approssimazione ai valori di riferimento regionali.
Risultati riscontrati	Relativamente agli esiti , attraverso le prove per classi parallele, non disponendo dei dati Invalsi, si evince che essi sono migliorati rispetto al I quadrimestre; i livelli tra le prime classi sono, nel complesso, più omogenei.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Innalzare il punteggio medio, registrato nella prova Invalsi d' Italiano dalle classi quinte della Primaria , al valore di riferimento regionale.
Data rilevazione	21/10/2016
Indicatori scelti	Miglioramento negli esiti delle prove Invalsi di Italiano nella Scuola Primaria dell'a.s. 2015/2016.
Risultati attesi	Innalzamento, nelle Prove Invalsi d’Italiano 2016 delle classi quinte della Scuola Primaria, del punteggio medio di 1,5 punti percentuali , approssimandolo ai valori di riferimento regionali.
Risultati riscontrati	Innalzamento, nelle Prove Invalsi d’Italiano 2016 delle classi della Scuola Primaria e Secondaria, del punteggio medio che si approssima ai valori di riferimento nazionali.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elaborazione di un curricolo verticale delle competenze trasversali, a partire da quelle sociali, e condivisione di una rubrica di valutazione.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Inserimento nel POF del Curricolo verticale d’Istituto per competenze trasversali e della rubrica di valutazione. Analisi prospettica dei risultati delle attività e delle verifiche relative alle competenze trasversali del 1° e del 2°quadrimestre
Risultati attesi	Acquisizione da parte degli alunni delle competenze disciplinari e trasversali. Elaborazione di una didattica per competenze e di una prassi valutativa e autovalutativa più strutturata e condivisa.
Risultati riscontrati	Dall'analisi dei risultati delle attività e delle verifiche relative alle competenze trasversali del 1° e 2°quadrimestre si evince il raggiungimento di un buon grado di acquisizione delle competenze, superiore nel II quadrimestre rispetto al 1°.
Differenza	

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	-Gruppo Piano di miglioramento -Collegio docenti - Consiglio d'Istituto -Consigli di classe -Genitori eletti nei consigli di classe,interclasse ed intersezione.
Persone coinvolte	-La Dirigente Scolastica. -N.8 docenti nucleo interno di valutazione. -Il Collegio docenti -Il Consiglio d'Istituto.
Strumenti	-Documenti -Relazione mediante presentazione multimediale -Sito web dell'Istituto -Relazione in seno ai consigli di classe, alla presenza della componente genitoriale -Circolari interne
Considerazioni nate dalla condivisione	La fase di condivisione è un momento fondamentale di confronto costruttivo sulle scelte operate in relazione ai risultati attesi con lo scopo di coinvolgere tutte le componenti della Scuola in un'ottica di assunzione comune di responsabilità.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della Scuola. Relazione nell'ambito dei consigli di classe, d'Istituto e del collegio docenti.	Personale della Scuola (docenti e ATA). Genitori.	Maggio-Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della Scuola. Pubblicazione sito Indire Albo pretorio della Scuola.	Le famiglie del territorio. Enti e associazioni che collaborano con la Scuola. Ufficio Scolastico regionale. MIUR	30/06/2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angela Sciortino	Docente -Funzione strumentale Area 1- Piano dell'offerta formativa - Valutazione d'Istituto.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì